



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia**  
**C.F. 80020220135**

Via Picchi 6 – 22100 Como – Tel.: 031 507192 - Fax: 031 5004738  
e mail: [coic81300n@istruzione.it](mailto:coic81300n@istruzione.it) PEC: [coic81300n@pec.istruzione.it](mailto:coic81300n@pec.istruzione.it)

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**a. s. 2018/2019**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>49</b>
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>49</b>
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>71</b>
➤ DSA	<b>102</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>222</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>49</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>102</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>71</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	<b>SI</b>

	ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / Referenti di Istituto</b>	Realizzazione, gestione e arricchimento del P. O. F. anche in relazione con enti e istituzioni esterne	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Psicologo Scolastico	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Funzioni Strumentali	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	Referente salute e benessere	<b>SI</b>
	Referente Cyber bullismo	<b>SI</b>
	Referente adozioni	<b>SI</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	IN PARTE
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	IN PARTE
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	IN PARTE

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	IN PARTE
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO

		Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			IN PARTE	
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

(in grassetto le azioni pianificate e raggiunte)	Analisi
<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione del GLI</li> <li>• Stesura ed approvazione del regolamento del GLI</li> <li>• Nomina del referente GLI</li> <li>• Nomina delle FS alunni H e alunni BES e DSA</li> <li>• Creazione di un database aggiornato degli alunni H e DSA</li> <li>• Stesura dei modelli PEI e PDP unici d'istituto</li> <li>• Sperimentazione della compilazione del nuovo PEI su base ICF</li> <li>• Individuazione precoce dei disturbi di letto - scrittura secondo la procedura già sperimentata negli anni scorsi</li> <li>• Revisione e confronto, durante l'anno scolastico, dei PDP in particolare nella scuola primaria</li> <li>• Stesura e approvazione delle linee guida alunni BES</li> <li>• Aumento dei momenti istituzionali di confronto per i docenti di sostegno della</li> </ul>	<p>A novembre 2014 si è costituito formalmente il GLI che ha steso e approvato il regolamento. Dall' a. s. 2014/15 è attivo un unico PDP secondo il modello di Fogarolo. La scelta del modello e delle indicazioni è stata condivisa nel GLI.</p> <p>Il modello PEI attualmente in uso, da settembre 2019, verrà sostituito dal nuovo PEI su base ICF. L'Istituto è stato selezionato per partecipare alla sperimentazione del nuovo modello PEI</p> <p>Prosegue il progetto di individuazione dei disturbi di letto - scrittura. Da dicembre 2014 è attivo il monitoraggio.</p> <p>A giugno 2016 è stato steso, discusso, condiviso ed approvato il protocollo per gli alunni BES, contenente le linee guida per l'accoglienza, la stesura dei documenti e i rapporti con le famiglie. Il <b>Protocollo per l'Inclusione</b> è un documento guida per l'accoglienza e la gestione degli alunni con</p>

<p>Scuola dell'Infanzia e Secondaria di Primo Grado</p>	<p>Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, con Borderline Cognitivo, DSA, ADHD, adottati, stranieri e con svantaggio socio-economico, culturale o con gravi difficoltà di apprendimento) per un'efficace integrazione all'interno del nostro Istituto Comprensivo.</p> <p>Il protocollo consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare le caratteristiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;</li> <li>• definire gli organi, i compiti e i ruoli delle figure che operano con gli alunni con BES all'interno della scuola</li> </ul> <p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione PDP durante l'anno scolastico per la scuola primaria</li> <li>• Mancano momenti di confronto con gli insegnanti di sostegno con le medie e infanzia</li> </ul>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Nella pianificazione della formazione del personale dell'Istituto particolare rilevanza verrà data a corsi che offrano l'opportunità di acquisire competenze spendibili nella gestione dell'inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione degli insegnanti di sostegno privi di specializzazione</li> <li>• Formazione globale sull'Istituto attraverso incontri tematici</li> <li>• Formazione specifica di un'insegnante di sostegno della scuola primaria di San Fermo sul metodo ABA</li> <li>• Formazione specifica del GLHO su alunni con patologie specifiche presenti nell'istituto</li> <li>• un piano collegiale di formazione sulla didattica inclusiva;</li> <li>• Formazione online dei docenti su DSA attraverso la piattaforma di Dislessia Amica</li> </ul>	<p>Gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 il Provveditorato di Como e la Rete CTS-CTI Como hanno organizzato i corsi di formazione per gli insegnanti di sostegno privi di specializzazione.</p> <p>Sono proseguiti gli incontri con la psicopedagogista e i docenti di San Fermo.</p> <p>Il Progetto Dislessia Amica e Dislessia Amica – Livello Avanzato è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR.</p> <p>Da quest'anno il percorso intrapreso negli anni scolastici 2016/ 2017 e 2017/2018 intende ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva.</p> <p><b>Criticità:</b></p> <p>Non è prevista la formazione specifica per alunni con patologie speciali.</p> <p>Per il prossimo anno scolastico ci si sta organizzando per sensibilizzare e formare i docenti sulla comunicazione aumentativa dato l'aumento di casi che lo utilizzeranno dal prossimo anno scolastico</p>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <p>Il GLI elabora strategie di valutazione, coerenti con prassi inclusive, approvate dal collegio docenti che verranno inserite in allegato al POF d'istituto. La valutazione terrà conto di quanto programmato nei PEI e PDP in relazione agli alunni con BES.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere riunioni del GLI focalizzate allo</li> </ul>	<p>E' stato steso un protocollo di valutazione coerente con le pratiche inclusive. E' stata effettuata la valutazione dei risultati.</p> <p><b>Criticità</b> Manca un monitoraggio delle buone prassi</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>studio della normativa di riferimento;</li> <li>• Stesura di un protocollo di valutazione coerente con le pratiche inclusive;</li> <li>• Monitoraggio delle azioni e delle strategie inclusive</li> </ul>	<p>inclusive.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riqualificazione ruolo degli insegnanti di sostegno anche attraverso la riorganizzazione funzionale dell'orario; interventi su piccoli gruppi e non solo sui singoli.</li> <li>• Sportello ascolto effettuato dalla psicologa in collaborazione con i Comuni</li> <li>• Counseling psicopedagogico per docenti</li> </ul>	<p>Ad ottobre 2018 la psicopedagogista Franca Brienza ha tenuto il corso di formazione "Alunni e classi difficili" rivolto a tutti i docenti.</p> <p>Il Comune di Como garantisce lo sportello di psicologia scolastica per alunni, genitori e insegnanti. L'attività è svolta dalla psicologa Vera Mancuso. La Dott. ssa Mancuso, inoltre, per gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia ha riservato un percorso formativo di 4 incontri sulle Prospettive e Sviluppo nella Scuola dell'Infanzia: osservazione e consulenza. Anche il Comune di San Fermo garantisce lo sportello di psicologia scolastica con possibilità di counseling anche per i docenti grazie alla Psicologa Chiara Girola.</p> <p><b>Criticità</b></p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di confronto e progettazione tra educatori, insegnanti di sostegno e assistenti sociali dei Comuni</li> <li>• incontri di progettazione tra educatori e docenti</li> <li>• Prevedere accordi di rete tra scuole e formazione di un team per l'inclusione</li> <li>• Coinvolgimento di CTI, CTS, UONPIA, MEDIATORI CULTURALI</li> </ul>	<p>Nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati effettuati 2 incontri di confronto, inizio e fine anno scolastico, tra educatori, insegnanti di sostegno, assistente sociale del comune di Como e il coordinatore della Cooperativa Ancòra.</p> <p>Per il Comune di San Fermo solitamente si svolge un incontro di progettazione tra insegnanti di sostegno ed educatori il mese di settembre.</p> <p>A gennaio 2019 si è tenuto un incontro con l'UONPIA e le Funzioni Strumentali degli Istituti di Como per discutere sulle possibilità di avere un contatto diretto con le scuole per la revisione delle certificazioni degli alunni Disabili</p> <p><b>Criticità</b></p> <p>Con il Comune di Como sarebbe utile continuare gli incontri dello scorso anno scolastico anche per gli anni scolastici successivi.</p> <p>Per gli incontri con il Comune di San Fermo sarebbe utile effettuarli ad anno scolastico iniziato e con la nomina di tutti gli insegnanti di sostegno.</p> <p>Per quanto riguarda il coinvolgimento di CTI; CTS; UONPIA E MEDIATORI CULTURALI, gli sporadici incontri o consulenze attualmente sono resi ancora</p>

	più difficoltosi dalle disposizioni di dover organizzare gli incontri con gli specialisti presso la sede scolastica piuttosto che nelle loro sedi come avveniva precedentemente.
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Il rapporto con le famiglie è elemento fondamentale del processo educativo e può essere determinante per il successo scolastico e formativo degli allievi. L'Istituto promuove la collaborazione attiva delle famiglie mediante i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• colloqui individuali con i docenti;</li> <li>• colloqui bimestrali (SP) e quadrimestrali;</li> <li>• colloqui con il Dirigente o Collaboratori del Dirigente, previo appuntamento</li> <li>• incontri su richiesta dei genitori o dei docenti;</li> <li>• sportello per alunni con BES</li> <li>• sito web <a href="http://www.iccomoprestino.gov.it">www.iccomoprestino.gov.it</a>;</li> <li>• Patto Educativo di Corresponsabilità</li> <li>• Monitoraggio</li> <li>• Organizzare incontri, tavole rotonde tra genitori, genitori e insegnanti sulla tematica dell'inclusività</li> </ul>	Sono state attivate tutte le azioni per promuovere la collaborazione attiva tra famiglia e scuola. Sono stati organizzati incontri con i genitori per illustrare alcuni progetti anche di carattere inclusivo.
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Il curriculum elaborato dall'Istituto sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti per assicurare pari opportunità e garantire a tutti gli alunni un sistema formativo volto al successo. Vengono organizzati durante l'anno corsi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alunni con DSA per favorire l'acquisizione di strategie utili per un metodo di studio efficace</li> <li>• alunni neoarrivati non italofoni per l'acquisizione della lingua della comunicazione e dello studio.</li> </ul> <p>Altre azioni che promuovono e perseguono l'inclusione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• life skill training</li> <li>• progetto continuità;</li> <li>• protocollo inserimento alunni stranieri;</li> <li>• Progetti di recupero e supporto</li> <li>• Progetto educazione alla legalità</li> <li>• Sportello scolastico</li> <li>• Progetto affettività</li> </ul>	Sono stati attivati corsi per alunni NAI. Sono stati attivati tutti i percorsi indicati
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo dei docenti sul potenziamento</li> <li>• Risorse strumentali: l'istituto promuove l'acquisizione e l'uso delle tecnologie</li> </ul>	<p>Sono stati utilizzati docenti sul potenziamento in situazioni di difficoltà nei gruppi classe.</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <p>L'istituto promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola anche attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale inclusivo che tiene conto della diversità come risorsa</p>	<p>Elaborazione del protocollo di accoglienza. Elaborazione e adozione di un protocollo di accoglienza SI e SP, per la realtà di SF dove è presente una scuola paritaria si prevede di stendere un protocollo che vada a colmare la mancanza di comunicazione tra gli ordini di scuola.</p> <p><b>Criticità</b> È in fase di conclusione la stesura di un curriculum verticale inclusivo. Esige una maggiore comunicazione per la continuità tra docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti della scuola secondaria di secondo grado.</p>

### **Parte III– Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il 2018/2019**

<p>SI PREVEDE DI ATTIVARE LE SEGUENTI AZIONI</p>
<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PDP unico d'istituto secondo il modello di Fogarolo</li> <li>• Sperimentazione del nuovo PEI su base ICF</li> <li>• Utilizzo del Protocollo unico BES</li> <li>• Monitoraggio della stesura e dell'efficacia dei PDP</li> <li>• Individuazione precoce dei disturbi di letto-scrittura secondo la procedura già sperimentata negli anni scorsi</li> <li>• Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola</li> </ul>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Nella pianificazione della formazione del personale dell'Istituto particolare rilevanza verrà data a corsi che offrano l'opportunità di acquisire competenze spendibili nella gestione dell'inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione degli insegnanti di sostegno privi di specializzazione;</li> <li>• Formazione sul nuovo PEI su base ICF;</li> <li>• Formazione sulla Dispersione scolastica;</li> <li>• Formazione su Didattica inclusiva;</li> <li>• Formazione su Cyberbullismo (seguendo il programma previste dalla e-safety d'istituto);</li> <li>• Formazione sui DSA.</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere riunioni del GLI focalizzate allo studio della normativa di riferimento;</li> </ul>

- Stesura di un protocollo di valutazione coerente con le pratiche inclusive;
- Monitoraggio delle azioni e delle strategie inclusive attraverso uno strumento che valuti il grado di inclusività della scuola.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Riqualificazione ruolo degli insegnanti di sostegno anche attraverso la riorganizzazione funzionale dell'orario; interventi su piccoli gruppi e non solo sui singoli.
- Sportello ascolto effettuato dalla psicologa in collaborazione con i Comuni
- Counseling psicopedagogico per docenti
- Interventi psicopedagogici nelle classi

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Mappatura dei servizi e degli enti con cui siamo in relazione (soprattutto nei termini di chi fa chi, a chi rivolgersi e come)
- incontri di progettazione tra educatori e docenti
- Prevedere accordi di rete tra scuole e formazione di un team per l'inclusione
- Coinvolgimento di CTI, CTS, UONPIA, MEDIATORI CULTURALI

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il rapporto con le famiglie è elemento fondamentale del processo educativo e può essere determinante per il successo scolastico e formativo degli allievi. L'Istituto promuove la collaborazione attiva delle famiglie mediante i seguenti servizi:

- colloqui individuali con i docenti;
- colloqui quadrimestrali;
- colloqui con il Dirigente e Collaboratori del Dirigente , previo appuntamento
- incontri su richiesta dei genitori o dei docenti;
- sito web [www.iccomoprestino.gov.it](http://www.iccomoprestino.gov.it);
- Patto Educativo di Corresponsabilità
- Monitoraggio Organizzare incontri, tavole rotonde tra genitori, genitori e insegnanti sulla tematica dell'inclusività;

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il curriculum elaborato dall'Istituto sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti per assicurare pari opportunità e garantire a tutti gli alunni un sistema formativo volto al successo. Verranno organizzati durante l'anno corsi per:

- alunni neoarrivati non italofoni per l'acquisizione della lingua della comunicazione e dello studio

Altre azioni che promuoveranno e perseguiranno l'inclusione sono:

- life skill training
- progetto sulla legalità
- progetto continuità;
- Protocollo unico BES
- Progetti di recupero e supporto
- Progetto affettività
- Si sta progettando il curriculum d'istituto, anche a seguito di incontri di formazione in tal senso.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**



- l'istituto promuove l'acquisizione e l'uso delle tecnologie
- Acquisto materiale di supporto didattico

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'istituto promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola anche attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale inclusivo che tiene conto della diversità come risorsa

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/04/2019**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2019**

—